



Il Segretario	L'estensore	Il Presidente
Dr.ssa Alessandra Altavilla	Istr. amm.vo S. Dini	Maurizio Sguanci

DELIBERAZIONE N. 3/2021

Oggetto: **Via Pandolfini e zona di San Pier Maggiore**

DA TRASMETTERE A:	<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presidente Consiglio Comunale
<input checked="" type="checkbox"/> Direzione Mobilità P.O. Manutenzione stradale Quartiere 1	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C.	<input checked="" type="checkbox"/> Assessore Organizzazione e personale, patrimonio non abitativo, Quartieri (...) Alessandro Martini
<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Atti	<input checked="" type="checkbox"/> Assessore Grandi infrastrutture, mobilità e trasporto pubblico locale (...) Stefano Giorgetti	

<p>ADUNANZA DEL 4 FEBBRAIO 2021</p> <p>Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere: Maurizio Sguanci</p> <p>Svolge le funzioni di Segretario la Responsabile "P.O. Attività Istituzionale Quartiere 1" Dr.ssa Alessandra Altavilla</p> <p>Consiglieri con funzione di scrutatori: Ridolfi Giorgio Petralli Simone</p>	<p>CONSIGLIERI PRESENTI</p> <p>Abbassi Andrea Amato Edoardo Annibale Carmela Benassai Luigi Caporale Domenico Cocchi Tommaso Fenyés Costanza Massai Sergio Petralli Simone Pieraccioni Roberta Pracucci Giulia Ridolfi Giorgio Ristori Duccio Russo Giuseppe Sguanci Maurizio Tani Beatrice Torrighiani M. Francesco</p>	<p>CONSIGLIERI ASSENTI</p> <p>Passeri Marco Ruo Angela</p>
---	---	---

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico

- Visto l'art. 17 Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 e smi recante "Circoscrizioni di decentramento comunale";
- Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze recante "Funzioni di iniziativa e vigilanza";
- Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere recante "Interrogazioni, mozioni, interpellanze e proposte di deliberazione";
- Visto l'art. 6, (lettera a), del Regolamento interno del Consiglio di Quartiere 1 recante "Mozioni e ordini del giorno";
- Visto l'atto di indirizzo prot. 324927 del 03/12/2020 recante: "Via Pandolfini e zona di S. Pier Maggiore, proposto dalla Commissione Territorio e Ambiente del Quartiere 1;
- Considerata l'illustrazione dell'atto condotta in aula;
- Udito il dibattito svoltosi;
- Dato atto che la votazione dell'atto di indirizzo, avvenuta per appello nominale, ha dato il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Abbassi Andrea	X			
Amato Edoardo	X			
Annibale Carmela	X			
Benassai Luigi	X			
Caporale Domenico	X			
Cocchi Tommaso	X			
Fenyés Costanza	X			
Massai Sergio	X			
Passeri Marco				X
Petralli Simone	X			
Pieraccioni Roberta	X			
Pracucci Giulia	X			
Ridolfi Giorgio	X			
Ristori Duccio	X			
Ruo Angela				X
Russo Giuseppe	X			
Sguanci Maurizio	X			
Tani Beatrice	X			
Torrigiani Malaspina Francesco	X			
TOTALE	17			2

Il Consiglio approva

Per quanto sopra esposto

DELIBERA

1. di approvare l'atto di indirizzo, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

Il Segretario verbalizzante

Dr.ssa Alessandra Altavilla

Il Presidente del Quartiere 1

Maurizio Sguanci



Sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).

prot. n. 321927
del 03.12.2020

ATTO DI INDIRIZZO

VIA PANDOLFINI E ZONA DI SAN PIER MAGGIORE

Considerazioni generali sui cantieri

Il Consiglio di Quartiere 1 auspica una forte cantierizzazione delle strade del Centro Storico, con gli obiettivi principali di:

- sanare in maniera complessiva le situazioni di pericolo per veicoli e pedoni
- migliorarne l'estetica individuando i tipi di copertura più adatti in base alla funzione dell'area
- adeguare e modernizzare i sottoservizi in modo da prevenire sprechi e futuri interventi di piccola riparazione

Durante il periodo di cantierizzazione è necessario che siano rispettate tutte le norme sulla salute e sicurezza sia degli operatori, sia dei fruitori degli immobili affacciati sulle strade in restauro. Sono in vigore leggi estremamente precise, che prevedono peraltro la destinazione di una parte degli oneri esclusivamente per la sicurezza, oltretutto non soggetti ad alcun ribasso.

Lavori di via dei Pandolfini

Attualmente la strada è soggetta al completo rifacimento dei sottoservizi, con conseguente ripristino del manto stradale. Sono già stati completati 2 dei 4 lotti, con notevoli risultati estetici sia nella parte con nuove pietre sia con quelle recuperate. È in lavorazione il terzo lotto, tra via delle Seggiole e via Giraldi.

La situazione al momento del sopralluogo presentava aspetti estremamente pericolosi:

- l'accesso da via delle Seggiole presentava trafori con transenne instabili, una cartellonistica stradale facilmente modificabile e totale assenza di cartellonistica di cantiere.
- il manto stradale provvisorio, naturalmente instabile aumenta va il rischio di formazione di pozzanghere o comunque di instabilità al transito che, in base alla cartellonistica del precedente incrocio, non era interdetto a pedoni
- i numerosi trafori per gli allacciamenti erano protetti in maniera inadeguata, facilmente rimuovibili e soggetti ad abbandono di rifiuti o atti vandalici
- alcuni allacciamenti per utenze erano esposti e costituiscono rischio di inciampo o di pericolose perdite
- l'accesso provvisorio agli immobili era, in molti casi verificati, inidoneo alle persone con problemi motori, ai passeggini ed alle sedie a rotelle
- passerelle di collegamento agli immobili instabili e le grate di protezione non adeguatamente protette
- le protezioni dell'area di cantiere non erano adeguatamente visibili

Alcune situazioni sono state superate con l'avanzamento dei lavori. Permangono alcune problematiche:

- i tubi per il futuro passaggio della fibra ottica ostruiscono i marciapiedi anche nelle aree già completate
- la precaria illuminazione e l'assenza di traffico favoriscono fenomeni di abuso di alcool, spaccio di stupefacenti e prostituzione. Per terra ve ne sono rilevanti tracce e rifiuti abbandonati
- nonostante la segnaletica, l'accesso pedonale è libero con possibilità di transito
- i problemi sopra esposti si sono spostati verso la zona prossima la ex Chiesa di San Procolo
- il rifacimento dei marciapiedi comporta un forte dislivello con la parte della carreggiata non ancora ripavimentata

Si auspica quindi che tali situazioni siano rapidamente sanate e che non si verifichino nuovamente con il procedere del cantiere ed in altre situazioni.

Via Pandolfini al termine dei lavori

Nella speranza di una rapida conclusione dei lavori si riportano alcuni suggerimenti posti dai residenti della via:

- miglioramento dell'illuminazione pubblica, in quanto attualmente è scarsamente illuminato il solo lato sinistro della strada. Qualora la parte destra della carreggiata fosse destinata alla sosta, si potrebbe assistere al protrarsi di fenomeni illegali favoriti dal buio.
- nella parte di carreggiata destinata alla sosta, prevedere gli stalli in modo da rendere agevole l'accesso agli immobili, anche tramite l'installazione di chiodi fiorentini come dissuasori

I residenti sottolineano anche l'importanza della Chiesa di San Procolo, già luogo di culto particolarmente amato da Giorgio La Pira ed attualmente in ristrutturazione dopo l'acquisto da parte dello Stato con l'obiettivo di ampliare il Museo del Bargello.

Archino di San Piero e vie limitrofe

Si evidenzia il netto miglioramento della zona avvenuto negli ultimi anni, sia grazie alla completa sostituzione della pavimentazione e dell'illuminazione, sia grazie anche all'apertura di nuovi locali, che hanno contribuito alla riqualificazione dell'area e dei suoi frequentatori.

Tutta l'area è soggetta quindi al fenomeno della movida. Come per le altre aree si ribadisce la necessità di soluzioni ai comportamenti disturbanti o illegali. Si sottolinea in particolare una criticità all'incrocio tra l'Archino e le vie Sant'Egidio, dell'Oriolo e Borgo Pinti e piazza Salvemini, dove la presenza di locali con capienza evidentemente inadeguata favorisce insostenibili assembramenti all'esterno di essi.

Area pedonale di Borgo Pinti

Allo stato attuale l'accesso è consentito a residenti e frontisti, con orario dedicato per i fornitori. L'area pedonale è regolamentata da un solo pannello all'accesso di via di Mezzo, mentre la parte finale è chiusa con palificazione a chiodi fiorentini legati da una catena.

Questa situazione porta spesso a pericolose manovre in retromarcia per il ritorno alla via di Mezzo, oppure allo spostamento di pali e catena senza un successivo ripristino o con il rischio di utilizzi impropri e pericolosi. La via è inoltre interessata da frequenti passaggi di Autoambulanze verso il vicino Arcispedale di Santa Maria Nuova, spesso in situazioni di emergenza.

Si ritiene opportuno rendere effettivamente pedonale il tratto via di Mezzo e l'incrocio sopra citato, alle stesse condizioni attuali di transito, tramite l'installazione di due sistemi pilomat. Il primo dovrebbe essere installato all'incrocio con via di Mezzo, il secondo in sostituzione dell'attuale palificazione.

Si invita infine a valutare la fattibilità di una estensione dell'area pedonale al tratto di Borgo Pinti fino all'incrocio con via degli Alfani, con il conseguente interessamento del tratto iniziale di Via di Mezzo e di via Nuova de' Caccini.